

**CANTO di OFFERTORIO:
DELL'AURORA TU SORGI PIU' BELLA**

Dell'aurora tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

**Bella tu sei qual sole... Bianca piu della luna
E le stelle piu belle, non son belle come te.**

T'incoronano dodici stelle,
ai tuoi piedi hai l'ali del vento
e la luna si curva d'argento:
il tuo manto ha il colore del ciel.

**CANTO DI COMUNIONE:
TI LODERO', TI ADORERO', TI CANTERO'**

Vivi nel mio cuore
da quando ti ho incontrato sei con me, o Gesù,
accresci la mia fede perché io possa amare
come te, o Gesù.
*Per sempre io ti dirò il mio grazie
e in eterno canterò.*

**Ti loderò, ti adorerò, ti canterò che sei il mio Re.
Ti loderò, ti adorerò, benedirò soltanto te:
chi è pari a te Signor,
eterno amore sei, mio Salvator, Risorto per me.
Ti adorerò, ti canterò che sei il mio Re,
ti loderò, ti adorerò, benedirò soltanto te.**

Nasce in me, Signore, il canto della gioia,
grande sei, o Gesù;
guidami nel mondo se il buio è più profondo
splendi tu, o Gesù.
*Per sempre io ti dirò il mio grazie
e in eterno canterò.*

**Regina cæli, lætare, alleluia:
Quia quem meruisti portare, alleluia,
Resurrexit, sicut dixit, alleluia,
Ora pro nobis Deum, alleluia.**

**Signore Gesù Cristo,
Figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera
dello Spirito Santo
morendo hai dato
la vita al mondo,
per il santo mistero
del tuo Corpo
e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa
e da ogni male,
fa' che sia sempre fedele
alla tua legge
e non sia mai separato da te**

PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo fermamente
che sei presente
nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa e
Ti desidero nell'anima mia,
poiché ora non posso riceverti
nella Santa Comunione,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore...
(Pausa di silenzio)

Come già venuto, io Ti abbraccio
e mi unisco totalmente a Te,
non permettere che io mi separi
mai più da Te.

Eterno Padre, per le mani della
Vergine Maria, Ti offriamo il Corpo
e il Sangue Preziosissimo di Gesù
Cristo, per il perdono dei nostri
peccati, in suffragio dei nostri
defunti, delle anime Sante del
Purgatorio e per i bisogni
della Santa Madre Chiesa. Amen

TEMPO di PASQUA

La Chiesa
di Como
in Sinodo



XI SINODO
TESTIMONI E ANNUNCIATORI
DELLA MISERICORDIA DI DIO

Parrocchia San Michele - Cavallasca

**V^ DOMENICA di PASQUA
GESU', VIA VERITA' E VITA**

Domenica 10 maggio 2020 - anno A

**"Io sono la via, la verità e la vita.
Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"**

**Ogni uomo desidera la verità e la vita,
ma non ogni uomo trova la via (Agostino; Sermo 141)**



Canto d'inizio: ESULTA IL CIELO

**Esulta il cielo e canta a noi la novità:
Gesù è risorto dalla morte!
Esulta l'uomo per la vita che gli donerà...
Gesù, il Signore.**

**Esulta il cielo e canta a noi la novità:
Gesù è risorto dalla morte!
E si spalancano le porte dell'eternità...
per tutti noi.**

Il vero Agnello che toglie i peccati è lui,
lui che morendo ha distrutto la morte
e risorgendo ha ridato la vita,
vita per l'eternità.

In lui risplende la vita del Padre,
a noi è donata la vita dei figli.
E sono aperte le porte del Regno,
per chi crede nel suo nome.

Atto Penitenziale

Signore Gesù, Tu fai del servizio agli
altri il perno della carità, perdona i no-
stri egoismi, donaci la tua misericordia
e abbi pietà di noi;

Kyrie, Kyrie eleison... Kyrie, Kyrie eleison

Cristo Signore, Tu fai di ogni battezzato
una pietra viva ed edifichi il Tempio spiri-
tuale che è la Chiesa, perdona le nostre
supremazie, donaci la tua semplicità e
abbi pietà di noi;

Christe, Christe, eleison... Christe, Christe, eleison

Signore Gesù, Tu sei Via, Verità e Vita
perché ciascuno di noi sia sempre
capace di dare senso alla sua storia,
perdona le nostre autonomie di scelte,
di azione, di pensiero, donaci di cer-
carti e abbi pietà di noi;

Kyrie, Kyrie eleison... Kyrie, Kyrie eleison

SI CANTA L'INNO del GLORIA

O Padre, che ti riveli in Cristo maestro e redentore, fa' che aderendo a lui, pietra viva, riget-
tata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a te, siamo edificati anche noi in sacerdozio
regale, popolo santo, tempio della tua gloria. Egli è Dio...

PRIMA LETTURA At 6, 1-7 Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affidiamo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

Salmo Responsoriale dal Salmo 32

Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore
è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

SECONDA LETTURA 1 Pt 2, 4-9

Voi stirpe eletta, sacerdozio regale.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso». Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

CANTO AL VANGELO:

**Alleluia è Risorto il Signor,
e la morte non vincerà più.**

Alleluia è Risorto il Signor, Alleluia! Alleluia!

Se al peccato e al male siamo morti in Lui,
alla vita e alla fede, risorgiamo in Lui.

Io sono la via, la verità, la vita, dice il Signore:
nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

VANGELO Gv 14, 1-12 *Io sono la via, la verità e la vita.*

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Papa Francesco; "Seguire Gesù, buon Pastore" (Santa Marta, 18 aprile 2016)

Che bello pensare che il cristianesimo, essenzialmente, è questo! Non è tanto la nostra ricerca nei confronti di Dio – una ricerca, in verità, così tentennante –, ma piuttosto la ricerca di Dio nei nostri confronti. Gesù ci ha presi, ci ha afferrati, ci ha conquistati per non lasciarci più. Il cristianesimo è grazia, è sorpresa, e per questo motivo presuppone un cuore capace di stupore. Un cuore chiuso, un cuore razionalistico è incapace dello stupore, e non può capire cosa sia il cristianesimo. Perché il cristianesimo è grazia, e la grazia soltanto si percepisce, e per di più si incontra nello stupore dell'incontro. E allora, anche se siamo peccatori –tutti noi lo siamo –, se, guardando la nostra vita, ci accorgiamo di aver sommato tanti insuccessi...Dio fa crescere i suoi fiori più belli in mezzo alle pietre più aride.

